



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE PEDAGOGICHE		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA GIURIDICA E DELLE PARI OPPORTUNITÀ		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50618-Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	12396		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/05		
DOCENTE RESPONSABILE	GARRO MARIA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GARRO MARIA Venerdi 10:00 11:00 studio docente edificio 15 piano 7 viale delle scienze		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>acquisizione competenze relative alle tematiche psicosociali (pregiudizi, stereotipi, rappresentazione sociale...)</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di conoscenze relative ai maggiori teorici della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui) . Capacita' di individuare i contesti applicativi piu' idonei per i diversi contributi teorici approfonditi</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, le modalita' di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento, i risultati attesi.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso mira a sviluppare autonomia di giudizio essendo centrato sulle diverse criticita' dei soggetti a rischio (evolutive, etniche, di genere...) Acquisizione di competenze per la selezione critica degli strumenti ritenuti piu' idonei al caso oggetto di studio e di intervento. Capacita' di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale e coerente con le fonti; possibilita' di integrare contributi differenti allo studio della psicologia giuridica, con capacita' critica.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica; Capacita' di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi piu' significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca psicogiuridica, anche ad un pubblico non esperto. Acquisizione di vocabolario tecnico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore psicogiuridico, con particolare riferimento al supporto offerto dalle altre discipline (diritto di famiglia, psicologia sociale, psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, sociologia). Capacita' utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi e per la lettura critica dei messaggi mediatici. Gestione autonoma del percorso di apprendimento</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova Orale (colloquio): tende ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previsti dal corso. Gli stimoli sia aperti che semi-strutturati appositamente costruiti, in relazione ai risultati di apprendimento previsti sono organizzati in modo da permettere allo studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande, sia aperte sia semi-strutturate, poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati e al volume a scelta. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente.</p> <p>Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale terra' conto dei seguenti elementi :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una valutazione sufficiente (18-23/30) e' determinata dalla dimostrazione da parte dello studente di avere appreso i contenuti minimi e fondamentali del corso; da un livello sufficiente di preparazione autonoma, capacita' di reperire le fonti giuridiche, alla formulazione di giudizi autonomi in un registro linguistico adeguato. 2. I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello piu' che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati. 3. I punteggi piu' alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati e alla capacita' di applicazione della conoscenza acquisita in contesti propri degli sbocchi occupazionali del corso di laurea.
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p>	<p>OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO Il corso ha lo scopo di presentare le necessarie attivita' formative finalizzate all'acquisizione e all'integrazione delle competenze e delle conoscenze che un operatore psicogiuridico deve possedere anche per un adeguato inserimento lavorativo. Il percorso si concentrera, dunque, sulla necessaria creazione di un "linguaggio comune" che necessariamente gli operatori del settore, appartenenti a categorie professionali differenti (avvocati, psicologi, educatori, assistenti sociali...), devono adottare per il benessere dell'utenza.</p>

	<p>Il programma del corso tratterà le tematiche inerenti la consulenza in ambito civile (comunità alloggio, adozioni, ...) e penale (ordinamento penitenziario, processo penale minorile,...); particolare attenzione inoltre verrà dedicata agli attuali ambiti di intervento in area psicogiuridica come per esempio lo stalking e l'analisi del cammino internazionale e nazionale delle pari opportunità (donne, soggetti con disabilità, minori, anziani, omosessuali, immigrati).</p> <p>Le esercitazioni previste dal corso saranno focalizzate sulla presentazione di casi, visione di film e cortometraggi, strumenti che rendono possibile la discussione e il confronto relativamente alle aree tematiche oggetto di riflessione, o ancora attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento condotti da operatori e stakeholders del territorio .</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezioni frontali, o online, seminari di approfondimento condotti da operatori esterni del settore, esercitazioni</p> <p>Gli studenti lavoratori dovranno contattare il docente a inizio corso (via mail) al fine di avere accesso al materiale didattico caricato sulla piattaforma elettronica.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Testi d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garro M., Pace F. (2017). Sorveglianza dinamica e regime aperto. Cambiamenti normativi, organizzativi e psicosociali. FrancoAngeli, Milano. - Dolciotti V. (2017). Diversità e inclusione. Dieci dialoghi con Diversity Manager. Guerini Next, Milano. <p>Più uno a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Di Vita A.M., Sole C. (2016). Il gruppo adottivo. Contesti istituzionali nell'intervento con le famiglie. Angeli, Milano - Garro M., Salerno A. (a cura di) (2014). Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari. Angeli, Milano. - Mebane M. (2008). Psicologia delle pari opportunità. Per la promozione del benessere individuale e sociale delle donne. Unicopli, Milano. - Merzagora I. (2017). Lo straniero a giudizio. Cortina, Milano. - Migliori S. (2007). Carcere, esclusione sociale, diritto alla formazione. Carocci, Roma. - Salerno A., Giuliano S. (a cura di) (2012). La violenza indicibile, Angeli, Milano. - Turco A. (2011). Anime prigioniere. Percorsi educativi di pedagogia penitenziaria. Carocci, Roma. - Ulivieri S. (2014). Corpi violati. Condizionamenti educativi e violenze di genere. Angeli, Milano. <p>Altro materiale didattico affine sarà reso disponibile attraverso la piattaforma www.elearning.unipa.it alla quale potranno accedere tutti gli studenti iscritti al corso previa creazione account.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
45	<p>3Presentazione disciplina: ambiti di intervento. Partizioni attori e istituzioni</p> <p>2Rappresentazioni sociali dei diritti dell'infanzia: le convenzioni internazionali</p> <p>3Area civile. La sospensione della responsabilità genitoriale: aspetti giuridici e psicologici e affidamento della prole.</p> <p>2Comunità alloggio: resoconto ricerche-intervento e testimonianza operatori - Palermo</p> <p>3Modern families (step family; single mothers; IVF; gay fathers and lesbian mothers; couples and interracial marriage....).</p> <p>2</p> <p>Step child adoption (in homosexual and heterosexual families)</p> <p>3Child abuse & Neglect: cases and laws</p> <p>2Abuse and operator training</p> <p>2Lavoro e famiglia tra parità e segregazione</p> <p>3Area penale. Minori autori di reato. Principi guida della giustizia minorile.</p> <p>2Il lavoro d'equipe in carcere ed il supporto del sociale per il reinserimento sociale del giovane ristretto</p> <p>Resoconto progetti realizzati c/o IPM Malaspina di Palermo</p> <p>3Area penale. Trattamento penitenziario. Detenzione e sovraffollamento. Sorveglianza dinamica e regime aperto.</p> <p>3Il GOT. Ruolo del funzionario della professionalità giuridico-pedagogica, dello psicologo</p> <p>4Nuovi ambiti di ricerca nell'ottica delle pari opportunità: parenting e servizi sociali per immigrati; residenze anziani e competenze richieste agli operatori del servizio</p> <p>ESERCITAZIONI</p> <p>2Visione del cortometraggio Il circo della farfalla- riflessioni sul caregiving e soggetti con disabilità.</p> <p>3Visione film North Country- riflessioni sull'utilizzo del film nella formazione per la parità di genere</p> <p>3Visione documentari sulla rivendicazione dei diritti</p> <p>Nelle possibilità organizzative si prevede la presenza in aula di operatori esterni e di stakeholders.</p>